

L'evoluzione della criminalità economico-finanziaria

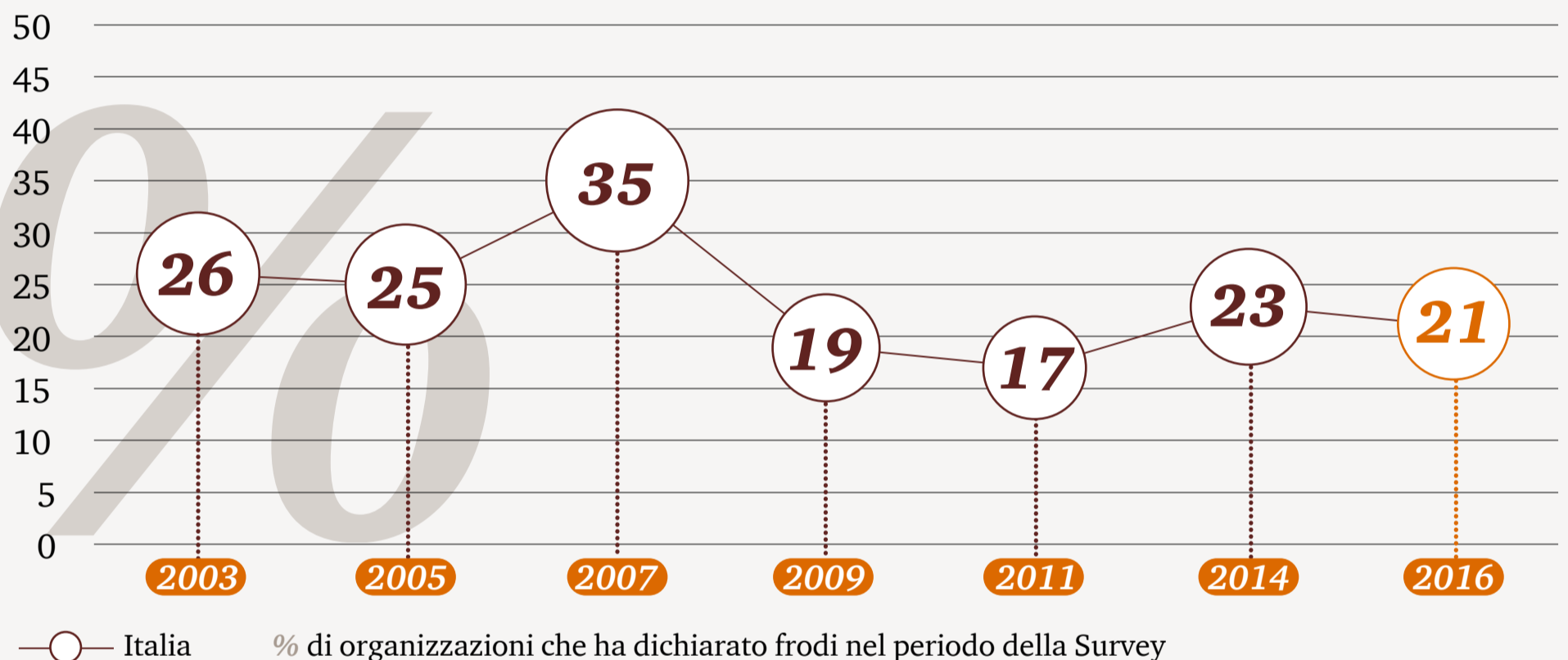
In Italia **1 su 5**

ha dichiarato di essere stata vittima di crimini economico-finanziari.

Le organizzazioni sono sempre più consapevoli della necessità di doversi proteggere dalle frodi economico-finanziarie, sempre più sofisticate e difficili da individuare.



Percentuali di frodi dichiarate dal 2003 al 2016



Le tipologie di frodi più diffuse

2016



70%

Appropriazione indebita



23%

Corruzione e concussione



20%

Cybercrime



17%

Frodi contabili



13%

Frodi in materia di appalti e acquisti



10%

Frodi nelle risorse umane



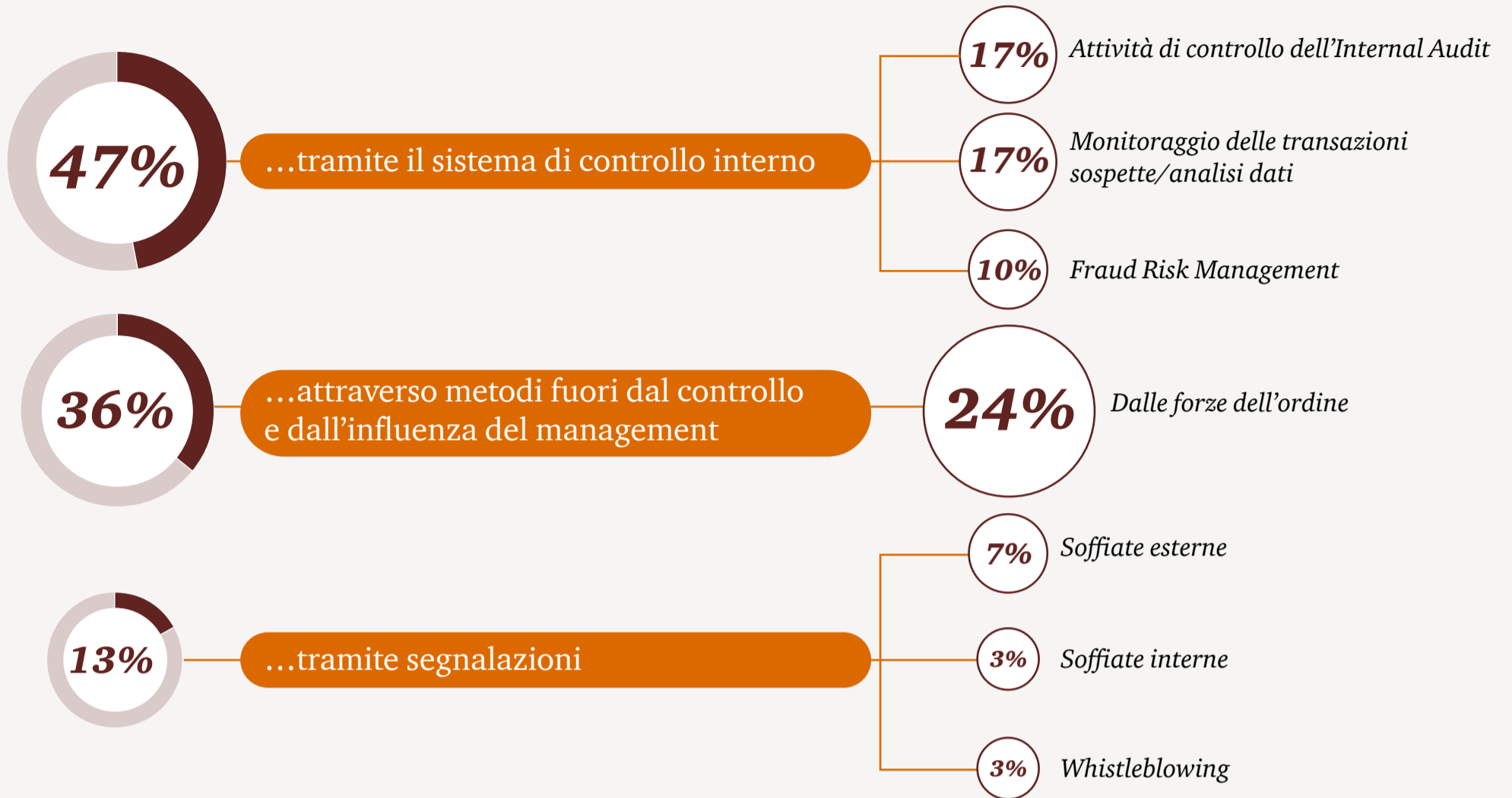
10%

Riciclaggio



Metodi di intercettazione

Come sono state individuate le frodi in Italia?



Quali sono gli impatti finanziari delle frodi?



% di organizzazioni che ha dichiarato frodi nel periodo della Survey.
Le soglie di valore sono state convertite dal Dollaro USA all'Euro con il tasso di cambi disponibile sul sito Ufficio Italiano Cambi (UIC) per il mese di dicembre 2015

Identikit del fraudster

Caratteristiche



Sesso maschile



Laureato



Età compresa tra 31 e 40 anni



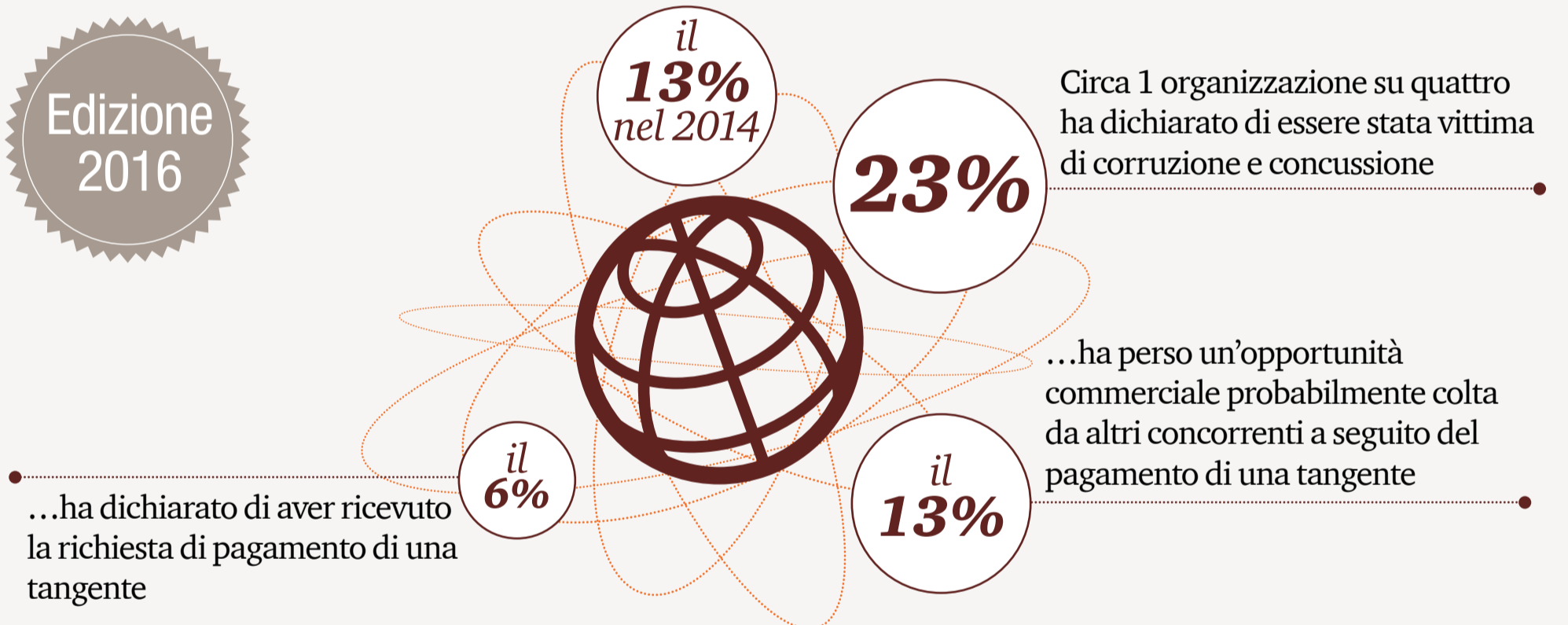
Esperienza lavorativa da 3 a 5 anni



Cybercrime in Italia, un grave pericolo anche per il futuro

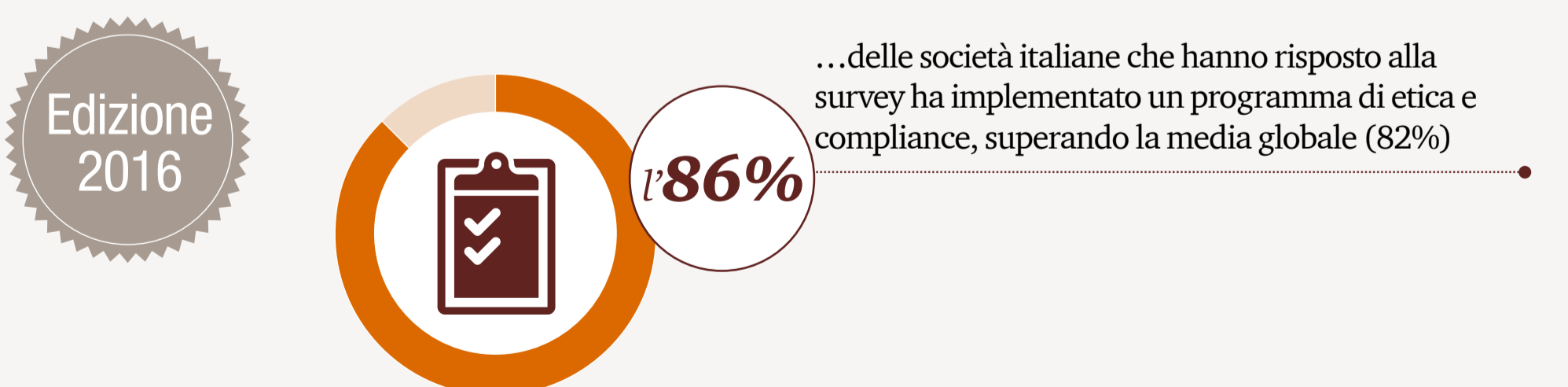


Corruzione, male senza confini



“L’etica, la legalità e la trasparenza devono rimanere obiettivi fondamentali per le organizzazioni italiane nello sviluppo del business”

Programmi di etica e compliance



Al centro di qualsiasi criminalità, a prescindere dal motivo per cui è stata commessa, vi è un comportamento umano. Per tale motivo le aziende devono diffondere e promuovere la cultura dell’etica e del rispetto della legalità. Solo in tal modo le barriere difensive contro i crimini economico-finanziari possono proteggere il business da effetti collaterali molto gravi.

